ComuniCare
Periodico d'informazione del Comune di Paliano

Anno XIII – n. 5/6 – 5 marzo 2017

Ufficio Stampa – Tel. 0775 570 835 – Fax 0775 579 961 – e-mail: ufficiostampa@comune.paliano.fr.it

TRE GIORNI DI DIVERTIMENTO, MUSICA E PARTECIPAZIONE

UN GRANDE CARNEVALE TRA TRADIZIONE E MODERNITÀ

Con un pomeriggio dedicato al divertimento e alla musica, martedì 28 febbraio – dopo le precedenti due domeniche di festeggiamenti – si è conclusa l'edizione 2017 del Carnevale Palianese.

Anche quest'anno la manifestazione organizzata dalla Pro Loco ha registrato un notevole gradimento da parte del pubblico, che ha invaso le vie e le piazze del paese per assistere alla sfilata dei carri allegorici, aperta dalla Banda Musicale "Città di Paliano".

Il premio come miglior carro è andato a "This is for Africa", seguito – al secondo posto – da "Paliano Caput Mundi" e – al terzo – da "La Famiglia Sordams & Company". Per la categoria "Scuola" ha partecipato e vinto il carro "Leggeri cristalli tra buffi pupazzi" con i bambini, i genitori e le maestre della Scuola dell'Infanzia. Premio "Miglior mascherina Circolo ARCI" assegnato a pari merito a tre bambini del carro "This is for Africa".

A valutare i lavori presentati una giuria esterna al direttivo Pro Loco composta da Maurizio Turriziani, Lara Baroni e Daniela Reitano.

Il Carnevale 2017 ha dato spazio anche alla tradizione con il ritorno dell'esibizione de "I Mìsi", i cantori in costume che raccontano la storia e il folklore del paese passando in rassegna le principali feste e ricorrenze dell'anno: un patrimonio di cultura popolare che, grazie alla forza evocativa del canto e del dialetto, rafforza il senso di identità e appartenenza.

«*Siamo molto soddisfatti della buona riuscita della manifestazione* – ha spiegato il vicesindaco con delega alla Cultura **Valentina Adiutori** – *che ha coinvolto tantissime persone fra grandi e piccini. Un ringraziamento alla Pro Loco, per l'ottima organizzazione di un evento che ha un altissimo valore sociale, e al Circolo Arci, per aver offerto le castagnole e il premio alla migliore "mascherina". Sono davvero grata a tutti, perché grazie alla sinergia instauratasi, all'impegno e allo sforzo delle associazioni, delle famiglie e delle maestre, ancora una volta si è vista una Paliano viva e propositiva*».

Il commento del sindaco **Domenico Alfieri**: «*I miei complimenti e ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno permesso anche quest'anno la riuscita dell'evento. Alla Pro Loco, all'Istituto Comprensivo e ai bambini che hanno sfilato, ai loro genitori, a tutti coloro che con passione e sacrificio, fisico ed economico, hanno realizzato carri e costumi, alla Banda Musicale "Città di Paliano" e ai "Mìsi", rappresentanti di una tradizione da preservare per il futuro*».

ONLINE IL NUOVO SITO DEL COMUNE

Il sito istituzionale è uno dei principali strumenti attraverso il quale l'Ente comunica con l'esterno: non è soltanto una vetrina, ma una vera e propria piazza che offre dialogo e servizi ai cittadini, alle imprese, alle associazioni e agli altri Enti; uno "spazio" che, inoltre, essendo rappresentativo della Pubblica Amministrazione, deve rispondere a precise indicazioni normative per quanto riguarda l'omogeneità, l'accessibilità e l'usabilità dei contenuti che propone.

È sulla base di queste considerazioni che l'Amministrazione Alfieri ha deciso di dotare il Comune di Paliano di un nuovo portale istituzionale, al passo coi tempi e dotato di tutte quelle funzionalità e specifiche imprescindibili per gli standard attuali della rete. Un nuovo sito che è ufficialmente online dal 1° febbraio scorso.

«*Il nuovo sito del Comune di Paliano* – ha spiegato il sindaco **Domenico Alfieri** – *nasce per essere lo strumento di una comunicazione efficace ed efficiente rispetto ai servizi e alle attività dell'Ente, fornendo – a differenza della precedente versione, legata a una concezione ormai obsoleta del web e inaccessibile su determinati dispositivi – uno standard di qualità in linea con la normativa vigente e con le esigenze di utilizzo degli utenti*».

Uno strumento in grado, dunque, nelle forme e nei limiti consentiti dalla tecnologia, di erogare servizi e offrire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

Uno strumento tecnologico all'avanguardia, per una comunicazione istituzionale più efficace ed efficiente

Nel dettaglio, il nuovo sito del Comune di Paliano è sviluppato con un software di gestione che rende l'Ente completamente autonomo nell'aggiornamento dei contenuti e con un codice che recepisce la "Legge Stanca" (Legge 4 del 9 gennaio 2004), oltre alle indicazioni del W3C e dell'Azienda per l'Italia Digitale (AgID).

Rispetto a questo ultimo punto, il nuovo sito del Comune di Paliano è tra i primi portali della Regione Lazio ad adottare le linee guida proposte dall'AgID per tutto ciò che riguarda il design dell'interfaccia grafica. Le linee guida, in quanto tali, non sono al momento vincolanti, ma rappresentano comunque lo standard di riferimento per la progressiva riorganizzazione di tutti i portali della PA.

«*Con questa operazione* – il commento del vicesindaco con delega alla Cultura, **Valentina Adiutori** – *mettiamo a disposizione della cittadinanza un servizio innovativo, che riesce a soddisfare al meglio le esigenze di quanti si rivolgono alla rete per ottenere informazioni e supporto alle proprie attività*».

NEWS DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Predisposti nel centro di raccolta i nuovi container per il conferimento di sfalci, potature e terre da spazzamento meccanizzato

Nuovo potenziamento del servizio di raccolta differenziata: presso il centro di raccolta di viale San Francesco d'Assisi sono stati infatti predisposti dal personale di Gea s.r.l. due appositi container, uno per il conferimento degli sfalci e delle potature, l'altro per la differenziazione delle terre da spazzamento meccanizzato.

La misura è stata adottata sia per il corretto smaltimento dei residui vegetali agricoli e forestali, che per arginare la pratica scorretta – e si precisa, categoricamente vietata a pena di sanzioni – dell'abbandono indiscriminato di quest'ultimi nell'area antistante il centro di raccolta.

«*L'implementazione del nuovo servizio per la differenziazione dei residui vegetali* – il commento dell'Assessore al Servizio R.S.U., **Simone Marucci** – *segna un nuovo passo verso una gestione del ciclo dei rifiuti non solo più funzionale, ma anche più consapevole da parte di tutta la cittadinanza*».

Sempre in tema di raccolta differenziata, da febbraio tutti gli uffici comunali sono stati dotati dei contenitori per lo smaltimento dei toner usati. Nei prossimi giorni contenitori simili saranno posizionati anche presso l'Istituto Comprensivo.

Si comunica alla cittadinanza, infine, che il Comune di Paliano, in collaborazione con gli operatori di Gea s.r.l., ha eseguito nei giorni scorsi dei controlli capillari rispetto ai 713 utenti assegnatari di compostiera e, in ragione di ciò, beneficiari del relativo sconto TARI: il dato emerso è che molti utenti – anziché rispettare l'obbligo di utilizzo della compostiera in loro dotazione – conferiscono l'umido con la modalità di raccolta "porta a porta".

I cittadini che usufruiscono dell'agevolazione TARI sono categoricamente tenuti a conferire l'umido nella compostiera assegnata: nel caso in cui – nei prossimi giorni – dovessero perdurare questi comportamenti scorretti, saranno applicate le sanzioni previste dal regolamento del servizio.

"LA SELVA": PARTIRE DAL MASTER PLAN PER COSTRUIRE IL FUTURO

Insediato il comitato del Master Plan per il rilancio del Monumento Naturale

All'indomani dell'acquisizione da parte di privati degli ultimi due lotti ancora sottoposti al procedimento fallimentare dell'ex Parco Uccelli, si è insediato il 23 febbraio scorso, a Paliano, il comitato per l'attuazione del Master Plan per la tutela, la promozione e la valorizzazione del Monumento Naturale "Selva di Paliano e Mola di Piscoli".

Il comitato, presieduto dall'Assessore Regionale ai Rapporti con il Consiglio, Ambiente e Rifiuti, Mauro Buschini, è composto dal sindaco Domenico Alfieri, il vicesindaco Valentina Adiutori, l'Assessore all'Agricoltura, Eleonora Campoli, e il consigliere con delega al Politiche di sviluppo e tutela del Monumento Naturale "La Selva", Ugo Germanò: il compito è quello di progettare un rilancio programmatico dell'area attraverso un lavoro concertato tra Regione Lazio, Comune di Paliano e investitori privati.

Una "missione condivisa", così come definita dall'Assessore Buschini, diretta alla creazione un "nuovo modello di sviluppo sostenibile" che sappia favorire le potenzialità implicite di un sito che – nonostante anni di vicissitudini – mantiene intatto il proprio valore ambientale, culturale ed economico.

Una missione impegnativa, ma che gli amministratori locali non intendono assolutamente tradire, così come dichiarato dal consigliere **Ugo Germanò**: *«Fin dal nostro insediamento, abbiamo considerato "La Selva" un patrimonio collettivo e identitario. Ecco perché, per quasi un anno, abbiamo assunto l'onere di gestire le aree del Monumento Naturale vincolate ad asta giudiziaria: attraverso l'azione diretta della giunta, delle associazioni e del personale dell'Agenzia Regionale Parchi siamo riusciti a organizzare con successo tante iniziative dedicate alla natura, allo sport, all'infanzia. Iniziative che hanno mostrato – se ce ne fosse bisogno – le opportunità che "La Selva" può garantire in termini di risorse e sviluppo».*

«Ora che la vicenda del fallimento dell'ex Parco Uccelli – sottolinea il sindaco **Domenico Alfieri** – *sembra volgere alle nostre spalle, è arrivato il momento di progettare in maniera chiara e condivisa il futuro di quello che resta il più celebre "polmone verde" a sud di Roma. Pubblico e privato possono collaborare all'interno delle regole del Master Plan per costruire una nuova realtà produttiva, in cui coniugare ambiente e occupazione per il bene di un intero territorio. Noi siamo pronti a fare la nostra parte, come sempre, senza preconcetti, con lo sguardo rivolto a ciò che sarà e ricordando il passato non per rimpiangerlo, ma per trarne i dovuti insegnamenti».*

ALLA SCOPERTA DEGLI STATUTI COMUNALI

In Biblioteca per la tappa palianese di "Storia Comune", il progetto di valorizzazione degli statuti comunali dell'ISALM

Giovedì 2 febbraio 2017, presso la sala conferenze della Biblioteca Comunale, si è svolto il convegno di "Storia Comune": un incontro organizzato dall'Istituto di Storia e di Arte del Lazio Meridionale (ISALM) e patrocinato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Paliano, all'interno dell'omonimo progetto di valorizzazione degli statuti comunali finanziato dalla Regione Lazio.

«Questa iniziativa – ha dichiarato il vicesindaco con delega alla Cultura, **Valentina Adiutori** *– ci offre un punto di vista originale per gettare luce sulla storia delle nostre comunità. Gli "Statuti" sono infatti lo strumento principale attraverso cui si sono cementate le regole, gli usi e le consuetudini dei nostri antenati, la cui eredità si riflette ancora nella nostra attuale convivenza. Leggere gli "Statuti" equivale a scoprire ciò che eravamo e a comprendere, allo stesso tempo, in maniera rinnovata, ciò che siamo».*

Tanti gli interventi succedutisi nell'arco della mattinata, tra cui, "Il progetto Storia Comune" del prof. Gioacchino Giammaria (ISALM); "Divisioni del territorio, pene e divieti statutari nel territorio di Paliano" del dott. Matteo Maccioni; "I manoscritti degli statuti di Paliano" della dott.ssa Francesca Ponti.

Grande è stato l'interesse dei partecipanti, soprattutto da parte degli studenti delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Paliano, i quali – sulla scorta delle nozioni apprese – hanno potuto intrattenersi e confrontarsi con la copiosa esposizione di documenti storici e d'archivio allestita in sala.

CARNE

CVALE 2017

IN PEDANA CON LE GINNASTE DELLA RITMICA

Grande spettacolo al Palazzetto dello Sport con i Campionati Gold, Silver e il Trofeo Regionale di ginnastica ritmica

Sabato 25 e domenica 26 febbraio, il Palazzetto dello Sport di Paliano ha ospitato le ragazze della ginnastica ritmica, impegnate in prove valide per i Campionati Gold, Silver e per il Trofeo Regionale: un grande evento di sport, che ha proposto prestazioni tecniche di valore e registrato centinaia di presenze, tra atlete, famiglie e semplici appassionati di una disciplina sempre più praticata e seguita dai media.

La competizione – organizzata dalla società "Judo Preneste" – è stata presieduta dal Consigliere Regionale della Ritmica, Manuela Modesti, e dal Presidente Regionale del Comitato Lazio, il dott. Paolo Pasqualoni, che hanno assistito a questa importante tappa, decisiva per ottenere il pass per la gara di Zona Tecnica che si terrà il prossimo 19 marzo a Ortona.

«*Il successo di pubblico* – il commento di Amerigo Romolo, Presidente della A.S.D. Polisportiva Paliano, società partner dell'iniziativa – *unito alla folta e qualificata presenza di atlete giunte da tutta la Regione, è un grande motivo di orgoglio, perché ci permette non solo di apprezzare uno sport dall'indiscusso valore tecnico e artistico, ma di confermare la competitività del Palazzetto e la sua naturale vocazione di impianto polifunzionale all'avanguardia. In futuro continueremo a collaborare e coinvolgere le più importanti Federazioni sportive presenti sul territorio. Questa è la strada da percorrere*».

Alle premiazioni ha portato il saluto del sindaco e dell'Amministrazione comunale il consigliere **Ugo Germanò**: «*A questi livelli lo sport non è più un passatempo ma un'attività che richiede impegno, fatica e sacrificio. Uno sforzo che mette a dura prova le atlete e le loro famiglie, i tecnici, ma che ripaga ogni goccia di sudore spesa con uno spettacolo senza eguali. A queste splendide ragazze dico "Siamo onorati di avervi ospitate". Ancora una volta Paliano è dalla parte dei giovani e con i giovani*».

"AI FORNELLI" PER IL SOCIALE

Dai ragazzi dell'Alberghiero castagnole e frappe per gli ospiti della Casa di riposo di viale San Francesco d'Assisi

Lunedì 13 Febbraio, gli studenti dell'Istituto Alberghiero di Paliano, impegnati come ogni lunedì – sotto la sapiente guida del prof. Antonio Brancato – nell'esercitazione pratica, hanno preparato dei gustosi dolci di Carnevale dal sapore del tutto particolare: quello della solidarietà.

In collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali e la Croce Rossa di Paliano, infatti, gli studenti, gli insegnanti e i collaboratori dell'Istituto hanno voluto omaggiare di un cesto di castagnole e frappe i 19 ospiti della Casa di riposo di viale San Francesco d'Assisi, struttura gestita per conto del Comune dalla cooperativa sociale "Arcobaleno".

«*Questo gesto di solidarietà e vicinanza tra generazioni* – il commento dell'assessore alle Politiche Sociali, **Eleonora Campoli** – *testimonia l'importanza di creare strutture e servizi efficienti sul territorio, da innestare in una rete di sostegno reciproco e condivisione di valori, esperienze e conoscenze utili per l'intera comunità. Scuola e casa di riposo sono due importanti realtà del tessuto sociale palianese, in cui si relazionano quei soggetti – giovani e anziani – ai quali le istituzioni devono rivolgere maggiore attenzione in termini di investimenti in capitale umano ed economico*».

UN LIBRO AL MESE... dalla Biblioteca Comunale | VENIVAMO TUTTE PER MARE

di julie OTSUKA – *Ed. Bollati Boringhieri, 142 pp.*

Sulla nave eravamo quasi tutte vergini. Avevamo i capelli lunghi e neri e i piedi piatti e larghi, e non eravamo molto alte. Alcune di noi erano cresciute solo a pappa di riso e avevamo le gambe storte...

Ogni tanto leggere un libro ci riserva delle sorprese, delle scoperte preziose come in uno scrigno: è il caso di *Venivamo tutte per mare*, romanzo di Julie Otsuka che ci racconta una storia dimenticata tra le pagine, o mai riconosciute dalla nostra memoria.

Sicuramente abbiamo dei ricordi, in genere, delle atrocità che vengono commesse in ogni scenario di guerra, ma questa storia racconta la vita straordinaria di migliaia di donne, partite dal Giappone per andare in sposa, per procura, agli immigrati giapponesi in America. A bordo di una nave stipata le giovani ragazze inconsapevoli del loro futuro, ma colme di speranza di una nuova vita, si scambiano le fotografie dei mariti sconosciuti ed immaginano insieme il futuro ipotetico in una terra straniera.

A quei giorni pieni di trepidazione, seguirà l'arrivo a San Francisco; la prima notte di nozze; il lavoro estenuante, piegate tutto il giorno a raccogliere fragole nei campi e a lucidare i pavimenti delle donne bianche; lo sforzo per imparare una nuova lingua e capire una nuova cultura; l'esperienza del parto e della maternità, con l'impegno a crescere figli che alla fine rifiuteranno le proprie origini e la propria storia. Emigrano negli Stati Uniti in cerca di una vita migliore, andando in spose a uomini giapponesi che già vivono là. La vita del migrante non è semplice e loro devono abituarsi spesso a mariti mediocri, lavori pesanti e talvolta umilianti, al razzismo dilagante degli americani, in una società dove si sentono fuori posto e ancora si ricordano tanto della loro madre patria come delle loro madri che hanno lasciato: "ci liberammo delle ... lettere scritte dalle nostre madri il giorno della nostra partenza ... vedo ancora le tue impronte nel fango vicino al fiume". È anche il ritratto di più generazioni frantumate in due parti, una in Giappone, l'altra concentrata a vivere nel presente, ad imparare le nuove usanze. Anche gli uomini, benché diversi, sono tutti in un certo senso molto simili nel loro legame con la madre, con le loro storie tristi e fragili, in un mondo dove devono anch'essi arrangiarsi da soli.

Le speranze di una vita migliore delle donne restano presto deluse: i mariti erano spesso violenti, infedeli, ubriaconi. Le aspettava un duro lavoro nei campi, nelle lavanderie, nelle case dei ricchi come cameriere e lavapiatti, sempre ai margini di una società di cui non conoscevano lingua e usanze.

Una storia che sembra avere inizialmente il sapore della vendita delle donne ai migliori offerenti per terminare poi col racconto della scomparsa di un intero popolo all'alba della seconda guerra mondiale con il devastante arrivo della guerra, l'attacco di Pearl Harbour e la decisione di Franklin Roosevelt di considerare i cittadini americani di origine giapponese come potenziali nemici da internare nei campi di lavoro. Le famiglie giapponesi residenti negli USA, infatti, furono internate in campi di concentramento come "enemy aliens", le loro case bruciate, i negozi devastati, i campi espropriati. Tutti conoscono la tragedia degli ebrei durante il nazismo, pochi questa, che non fu un pari sterminio, ma comunque deportazione d'innocenti.

La banalità apparente del vivere quotidiano viene spezzata e l'ostilità verso i giapponesi aumenta, vengono considerati traditori ed evacuati dalle proprie case, portati lontano, e pian piano la loro scomparsa diventa un mistero, una tragedia. Tutti vogliono dimenticare, ma è sempre presente il ricordo, anche solo nei sogni, di quelli che una volta erano sì stranieri, ma anche vicini, amici, colleghi e non solo: la propria sarta, il proprietario del ristorante dove andavano.

Sembra una storia di persone sole che un po' per volta si trasforma nella storia di un popolo consapevole delle proprie origini, ma che teme il pericolo che sopraggiunge nel ricordarsi e nel ricordare agli altri la propria diversità. Sono storie travagliate, ma anche disseminate di piccoli momenti felici, di vita familiare, delle soddisfazioni del duro lavoro e del trovare accettazione ed amore.

Fin dalle prime righe, la voce collettiva immaginata dall'autrice attira il lettore dentro un mulinello di storie fatte di speranza, rimpianto, nostalgia, paura, dolore, fatica, orrore, incertezza, senza mai una sosta. Un racconto corale di un *noi* che temiamo di confessare, un *noi* lontano, sconosciuto, che ci è stato per troppo tempo nascosto o taciuto. Un *noi* che ha fatto parte della storia, ma che non è mai stato ricordato, un *noi* che ha segnato la storia di un popolo e in cui, purtroppo, possiamo riconoscere la banalità del male che tutt'oggi persevera nel distorcere le vite altrui. Sembra un passato lontano, ma è una vicenda ancora attualissima, se, al posto dei giapponesi, si immaginano gli immigrati mediorientali o africani di oggi e la demonizzazione che in Occidente, e soprattutto negli USA, si fa degli arabi e nel resto del mondo di ogni tipo di diversità.

Il romanzo è una storia corale, a più voci, un mosaico di minuscoli frammenti di testimonianze, raccontate da un *noi* narrante di voci riunite nel dolore comune, come un coro della tragedia greca. Un cantico di una memoria corale, tutta al femminile, di un'epopea di migrazione, con il bagaglio di sofferenza, discriminazione, disagio e incomprensione che questa ha comportato.

Un piccolo romanzo, quasi resoconto storico, che si rivela una perla preziosa.

AVVISO

A partire da questo numero, *ComuniCare* torna in edicola la prima domenica del mese.

Per allineare la pubblicazione del periodico a questa scadenza, nella presente uscita sono stati accorpati i numeri di febbraio e marzo.

ComuniCare

Periodico a cura del Comune di Paliano – Piazza XVII Martiri, 1 – Paliano (FR)

Registrazione R.S. Tribunale di Frosinone n. 318 del 1/10/2004

Direttore responsabile: Annalisa Maggi
Redazione: Igino Frasca, Federica Cicchetti
Hanno collaborato a questo numero: Romana Rubini, Gabriella Mariani
Progetto grafico: Davide Torri, Igino Frasca
Stampa: Tipografia Ciociara – Paliano (FR) – 0775 578 095

NUMERI TELEFONICI

centralino aut.	0775 570 81	uff. tributi	0775 570 823
uff. tecnico	0775 570 839	polizia locale	0775 578 098
uff. ss. generali	0775 570 826	biblioteca	0775 571 041
uff. anagrafe	0775 570 829	cimitero	0775 579 833
uff. elettorale	0775 570 835	consultorio	0775 578 582
uff. ragioneria	0775 570 824	sindaco	0775 570 821
uff. ss. sociali	0775 570 848	segretario com.	0775 570 820

La foto del mese... CHIUSO IL CORSO DI POTATURA E OLIVOCOLTURA

Sabato 28 gennaio sono stati consegnati gli attestati di frequenza ai 50 iscritti alla 2° edizione del "Corso di potatura e olivocoltura" organizzato dall'Agriturismo Bertacco col patrocinio dell'Assessorato all'Agricoltura del Comune di Paliano.

«*Il successo di questa seconda edizione del corso* – ha commentato **Eleonora Campoli**, assessore all'Agricoltura – *mostra un rinnovato interesse verso uno dei prodotti di eccellenza della dieta mediterranea. Lo scopo delle lezioni è cercare di sensibilizzare gli olivicoltori sull'importanza di conoscere tutte le tecniche della potatura che è la pratica agronomica più costosa dopo la raccolta e troppo spesso sottostimata. Un ringraziamento al dottor Perini che ogni volta mette a disposizioni le sue conoscenze, nonché gli spazi, per queste iniziative*».

"M'ILLUMINO DI MENO" PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Amministratori e volontari in favore del risparmio energetico e della riduzione dei consumi

Anche quest'anno la Croce Rossa Italiana – in accordo con gli obiettivi ambientali della Strategia 2020 della Federazione Internazionale – ha promosso la propria adesione a "M'illumino di Meno", la grande campagna radiofonica di sensibilizzazione sui consumi energetici e la mobilità sostenibile, ideata dalla trasmissione "Caterpillar" di Rai Radio2.

Il Comune di Paliano – come lo scorso anno – ha patrocinato l'iniziativa che ha visto l'impegno, insieme al comitato locale della Croce Rossa Italiana, della Protezione Civile, dell'Avis "Ugo Fioramonti", della Pro Loco, del Consiglio Comunale dei Giovani e delle società sportive ASD Nuova Paliano e ASD Pallianus Volley, le quali – venerdì 24 febbraio – hanno proposto un invito al "silenzio energetico": spegnere le luci e le alimentazioni superflue – dalle ore 18,30 alle 19,30 – in un gesto simbolico d'incentivo alla riduzione e alla razionalizzazione dei consumi.

Un appello trasversale, rivolto ai cittadini, alle istituzioni, alle scuole, alle associazioni, alle aziende e alle attività commerciali, per rendere visibile la propria attenzione al tema della sostenibilità energetica con lo spegnimento delle illuminazioni di piazze, vetrine, uffici, aule e abitazioni private in favore dell'utilizzo di "luci pulite", rinnovabili e legate a sistemi intelligenti, e la partecipazione al flash mob allestito per l'occasione in piazza XVII Martiri.

«*Ringrazio tutti i volontari* – il commento del consigliere con delega all'Ambiente, **Ugo Germanò** – *che hanno organizzato e, malgrado il maltempo, partecipato a questo evento così significativo per le tematiche ambientali. Troveremo certo in futuro ulteriori occasioni per impegnarci nella sensibilizzazione a un uso più parsimonioso e responsabile delle nostre risorse energetiche. In queste occasioni c'è sempre un "dietro le quinte", quindi un ringraziamento particolare va al signor Paolo Paccia-ni, in rappresentanza di AMEA S.p.A., la nostra azienda per la distribuzione e la vendita dell'energia. L'adesione a questa iniziativa è un'importante opportunità per ricordare che il risparmio energetico e la riduzione dei consumi sono traguardi raggiungibili solo con uno sforzo comune, che parta dalle buone pratiche e da una maggiore consapevolezza di tutti*».

Una "consapevolezza" ormai necessaria e improrogabile, come sottolineato dalle parole del vicesindaco con delega alla Cultura, **Valentina Adiutori**: «*L'impegno della Croce Rossa e delle altre realtà associative che operano sul territorio ci consegna un messaggio che dobbiamo trasformare in un insegnamento diffuso e condiviso*».